



IL CENTRO WISE DELL'OCSE ED I LAVORI SULLA TRANSIZIONE GIUSTA E SOLIDALE

20 DICEMBRE 2021

ROMINA BOARINI, DIRETTRICE DEL CENTRO OCSE PER IL
BENESSERE, L'INCLUSIONE, LA SOSTENIBILITÀ E LE PARI
OPPORTUNITÀ (WISE)

La storia del benessere all'OCSE



I tre pilastri di WISE

Misurare ciò che conta

- Prestazioni economiche e progresso sociale: focus sul benessere
- **Benessere di gruppi specifici**
- Impatto, anche del settore privato
- SDG
- *Building back better: OECD Recovery Dashboard*

Politiche centrate sulle persone

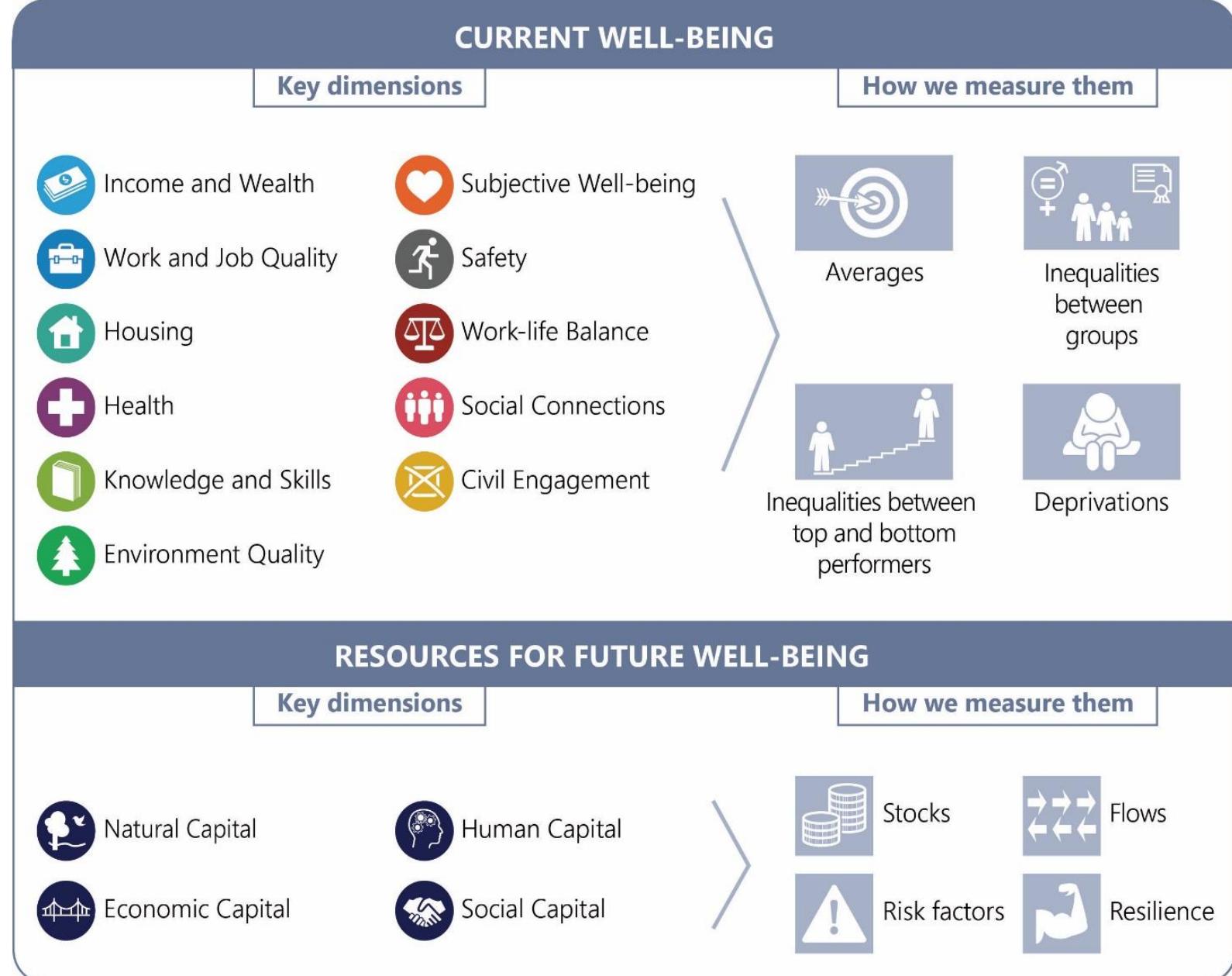
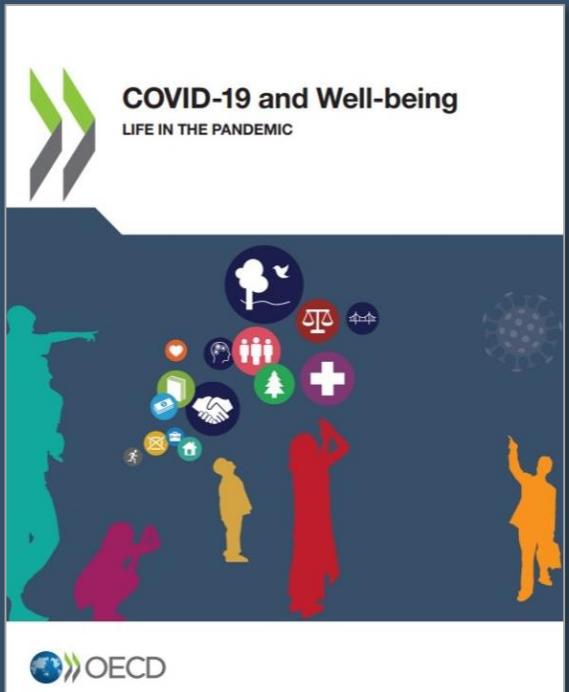
- Integrare benessere e crescita inclusiva nel ciclo delle politiche
- Costruire il nesso tra crescita della produttività, inclusione e sostenibilità
- **Focus sugli interventi precoci e sul ciclo di vita**

Sostegno ai paesi

- Sostenere una ripresa forte, inclusiva e resiliente
- Allineare la ripresa con gli SDG e la transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio
- Collaborazione a livello OCSE e con la Commissione Europea



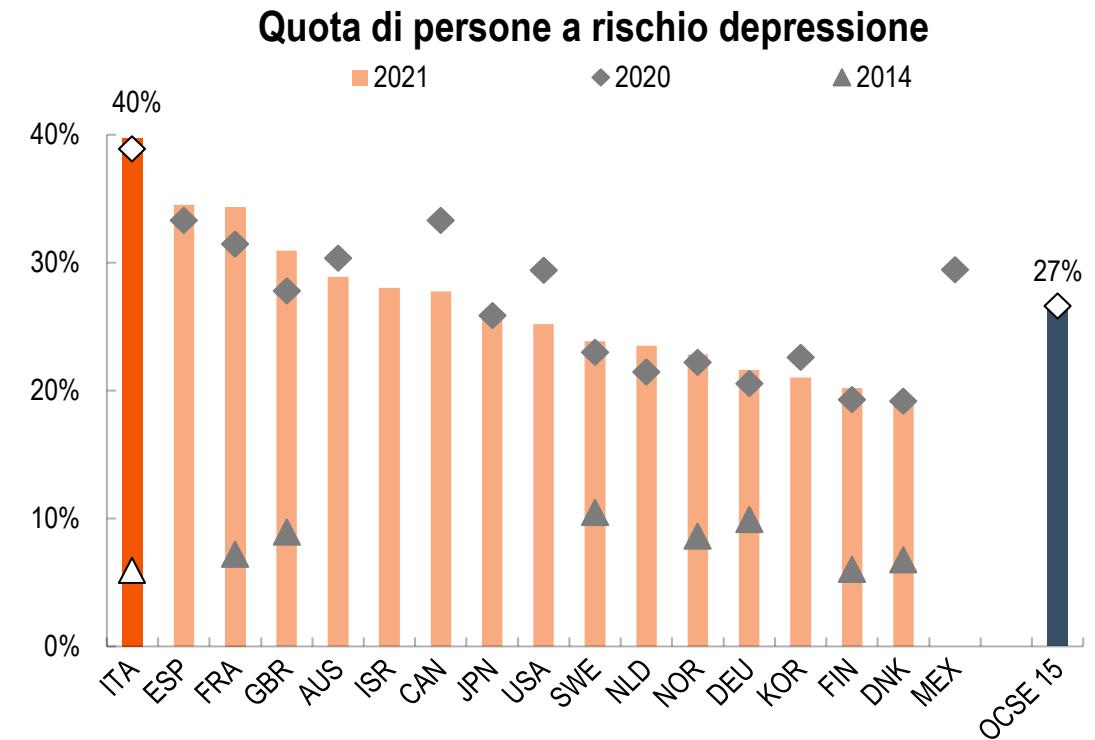
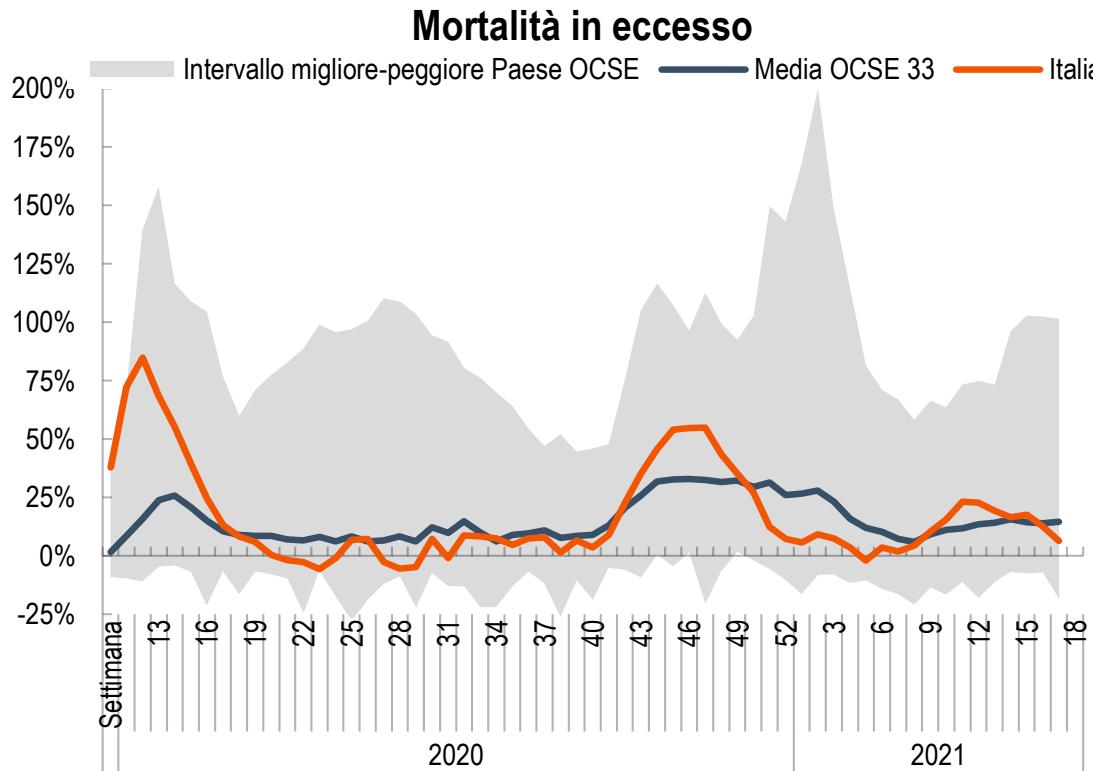
Il Well-Being Framework OCSE (istituito nel 2011) definisce l'approccio del rapporto





LA PANDEMIA HA TOCCATO OGNI
ASPETTO DEL BENESSERE DELLE
PERSONE

Nel primo anno della pandemia, i decessi sono aumentati in media del 16% in tutta l'area OCSE così come il rischio di depressione

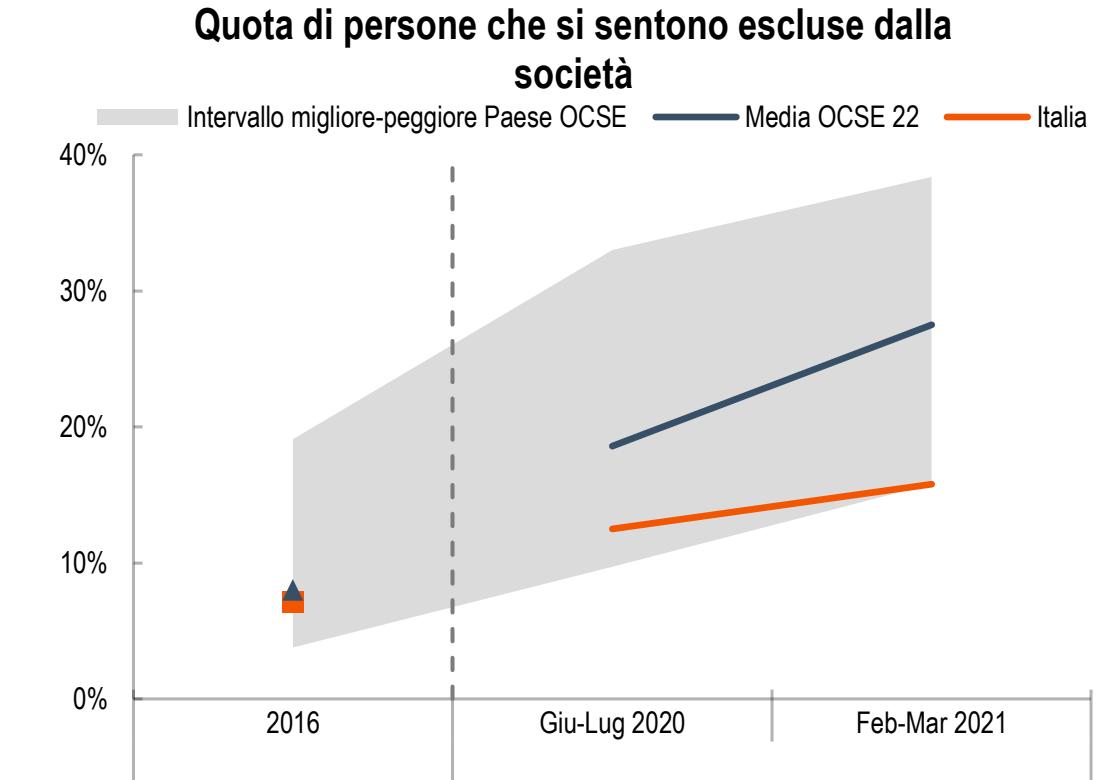
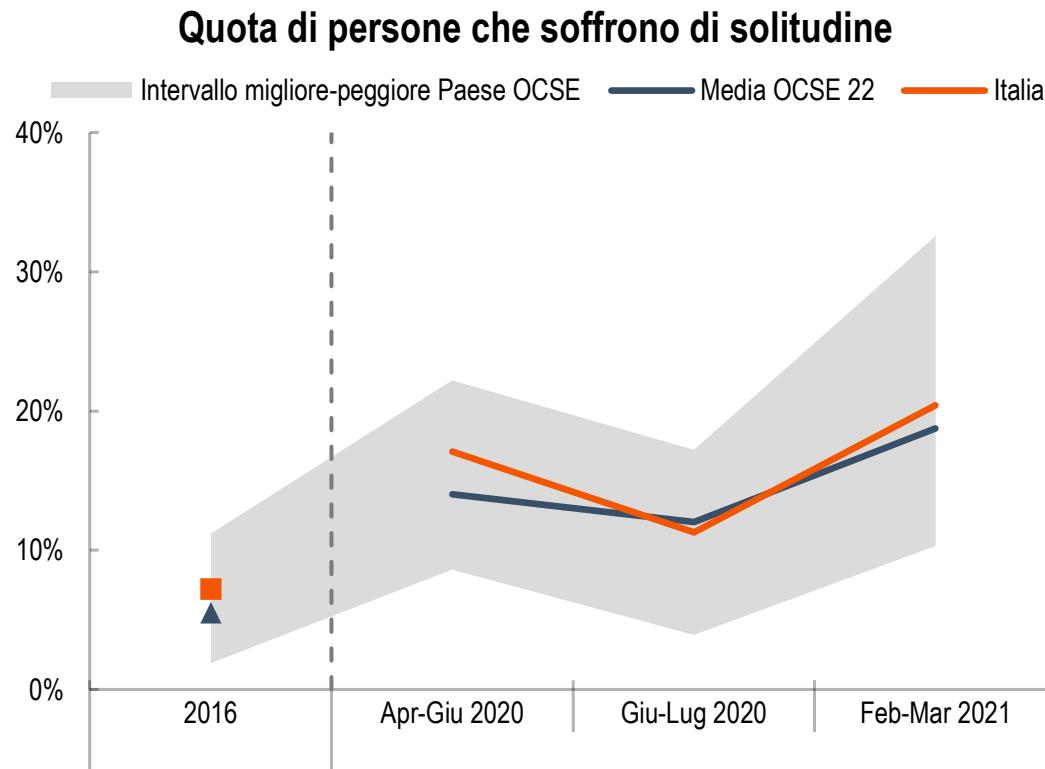


Nota: I dati si riferiscono all'aumento del numero di decessi segnalati per tutte le cause per il periodo da marzo 2020 (settimana 11) a inizio maggio 2021 (settimana 18), rispetto alla media dello stesso periodo del 2015-2019. I dati per Cile, Germania e Grecia sono confrontati con la media del periodo 2016-2019. Quelli per l'Australia si riferiscono solo ai decessi certificati dal medico. La media OCSE esclude Costa Rica, Irlanda, Giappone, Corea e Turchia.

Fonte: Calcoli OCSE basati su OECD (n.d.)^[13] COVID-19 Health Indicators (database), <https://stats.oecd.org/index.aspx?queryid=104676#>.

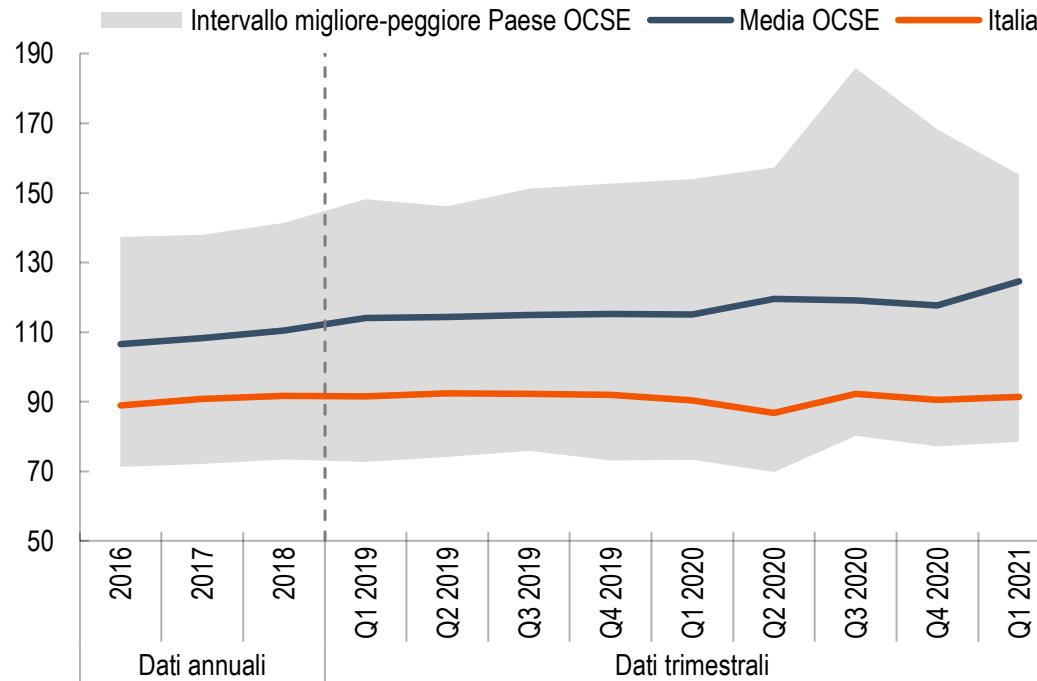


Sia la solitudine che la sensazione di essere esclusi dalla società sono cresciute con il progredire della pandemia

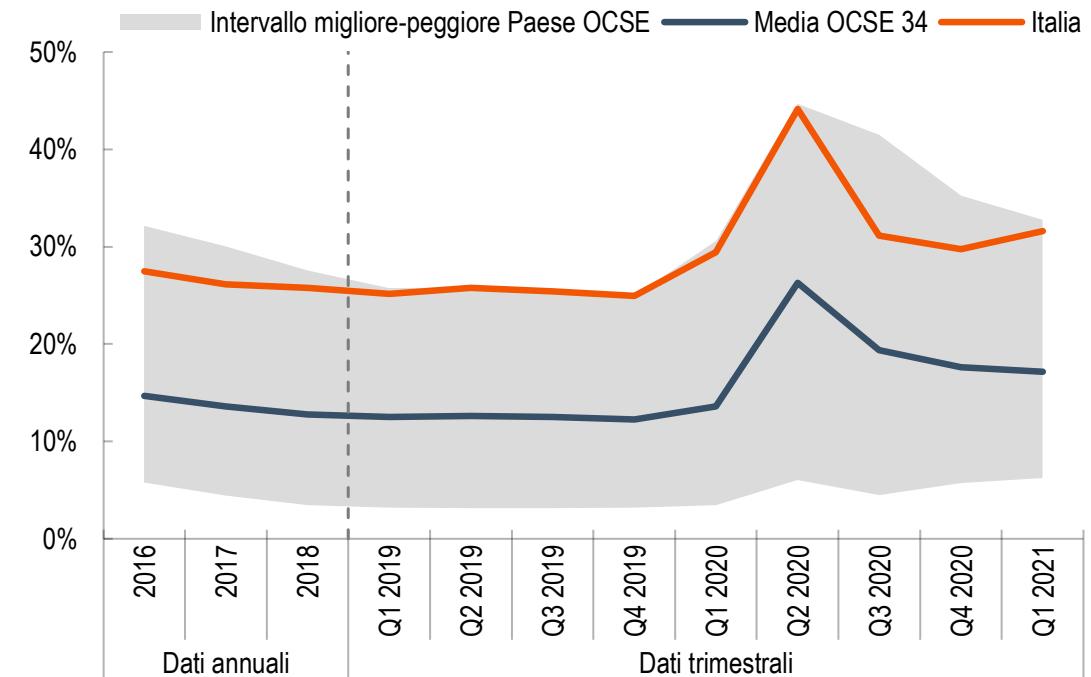


Il sostegno pubblico ha protetto i redditi medi e arginato la marea della disoccupazione, ma l'insicurezza rimane alta

Reddito disponibile delle famiglie pro capite, indice (2007=100)



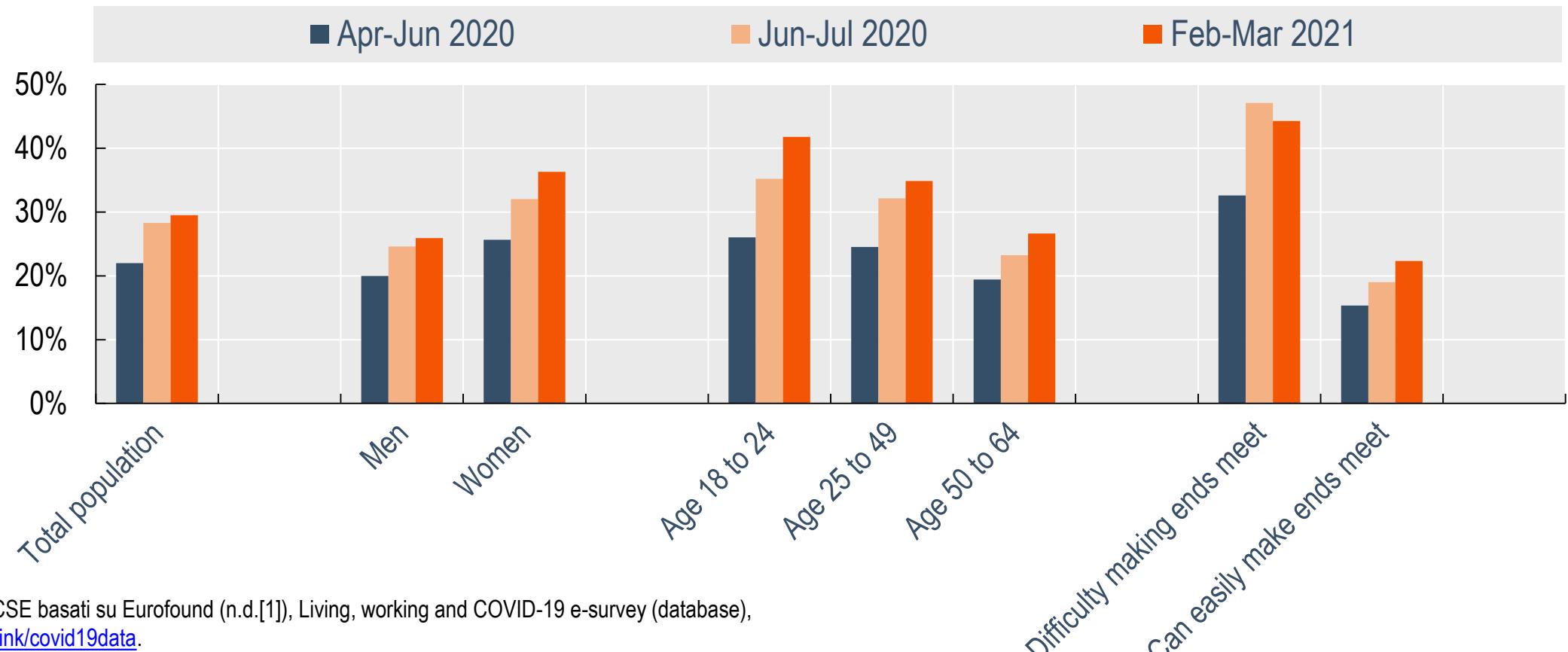
Tasso di sottoutilizzo della forza lavoro



Con l'avanzare della pandemia, sempre più persone si sono sentite affaticate

- specialmente donne, giovani adulti e coloro in difficoltà economiche

Percentuale di occupati che riferiscono di sentirsi troppo stanchi dopo il lavoro per occuparsi delle faccende domestiche, per gruppo di popolazione, OCSE 22, media su 3 serie di rilevamenti

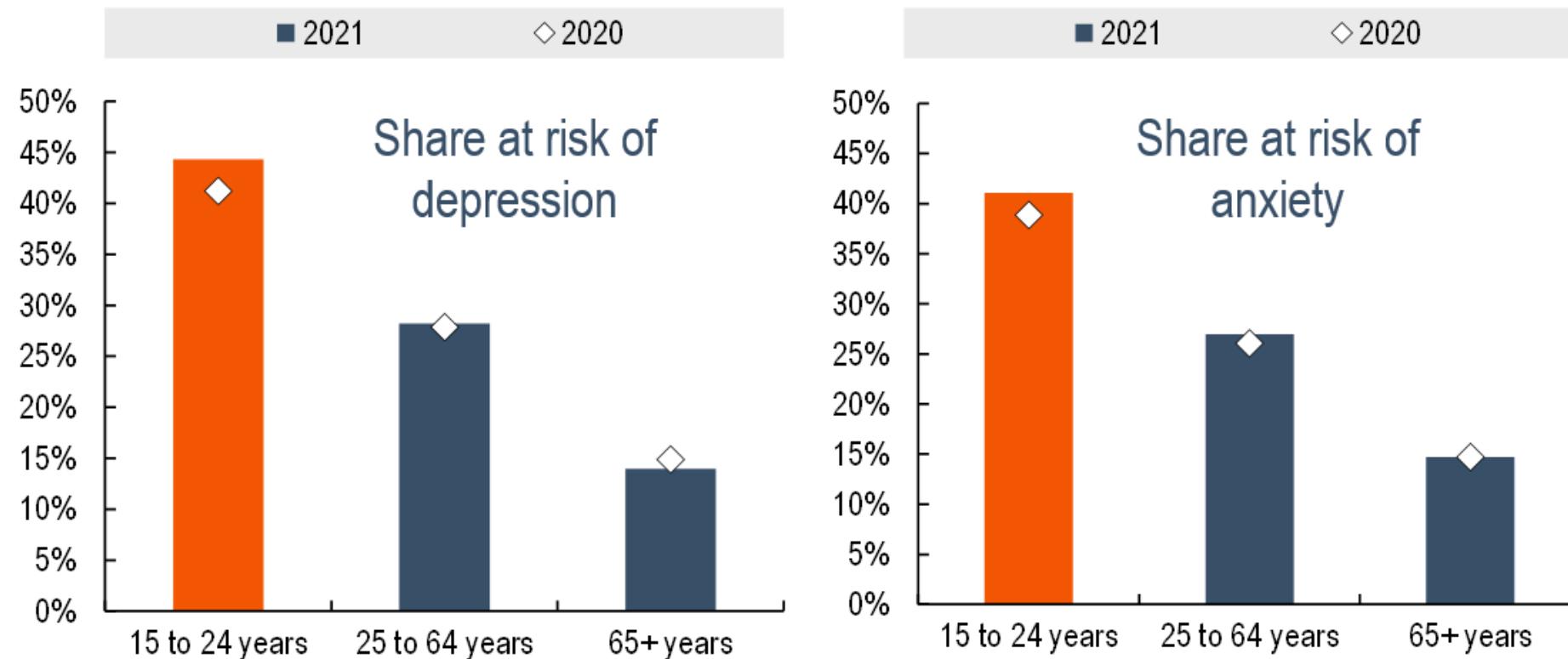


Fonte: Calcoli OCSE basati su Eurofound (n.d.[1]), Living, working and COVID-19 e-survey (database),
<http://eurofound.link/covid19data>.



Gli adulti più giovani hanno registrato gli arretramenti maggiori nel lavoro, salute mentale, connessione sociale e soddisfazione di vita

I dati di 12 paesi OCSE mostrano che i giovani hanno sperimentato i più alti tassi di ansia e depressione, sia prima che dopo la pandemia

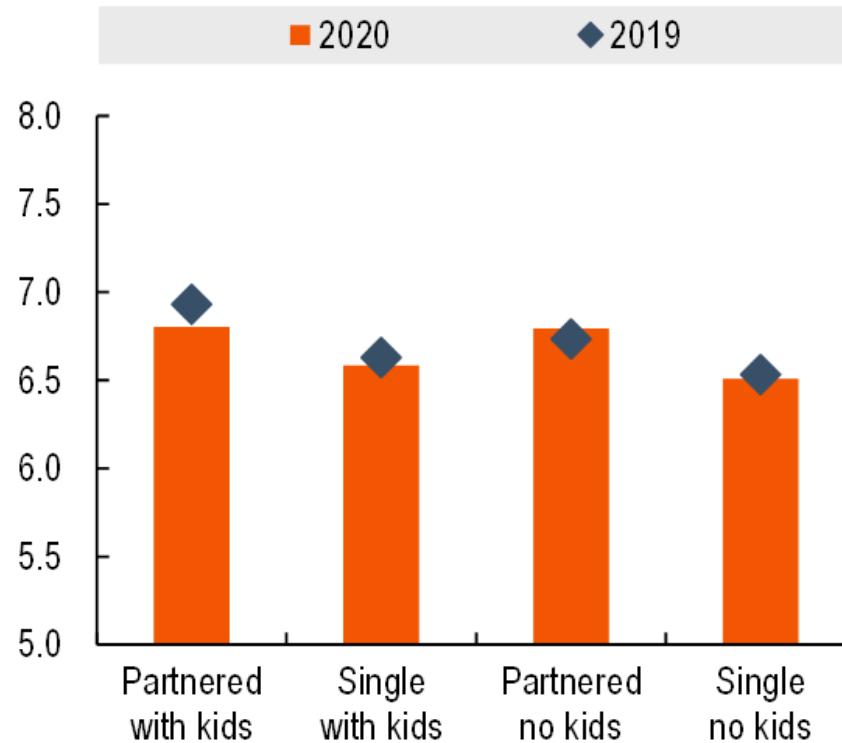


Nota: Il rischio di depressione e ansia è misurato utilizzando il questionario PHQ-4; i risultati provengono da 12 paesi OCSE. I dati del 2020 si riferiscono a aprile-dicembre; i dati del 2021 sono stati raccolti nel periodo gennaio-giugno. Calcoli OCSE basati su Imperial College London YouGov (2020) Covid 19 Behaviour Tracker Data Hub (database).



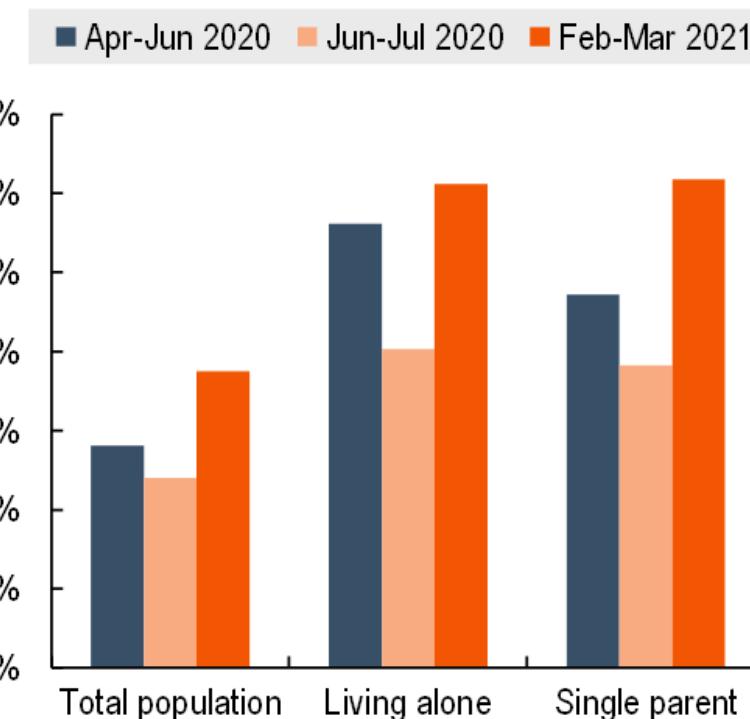
Le condizioni abitative e il modo di vivere insieme hanno assunto un nuovo significato per il benessere

I genitori con figli piccoli hanno registrato i cali maggiori nella soddisfazione di vita



Nota: OCSE 36 valori medi per la soddisfazione di vita da "peggiore" (0) a "migliore" (10) vita possibile. Calcoli OCSE basati su *Gallup World Poll* (2020) (database).

Coloro che vivono senza un partner si sentivano più soli



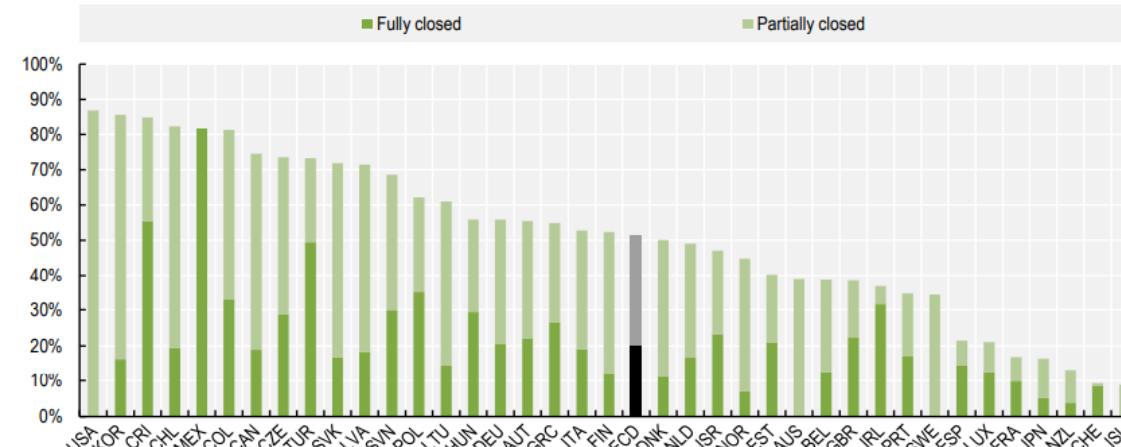
Nota: OCSE 22 quota di persone che si sono sentite sole per la maggior parte o per tutto il tempo nelle ultime due settimane. Calcoli OCSE basati su *Eurofound (2021) Living, working and COVID-19 e-survey* (database).



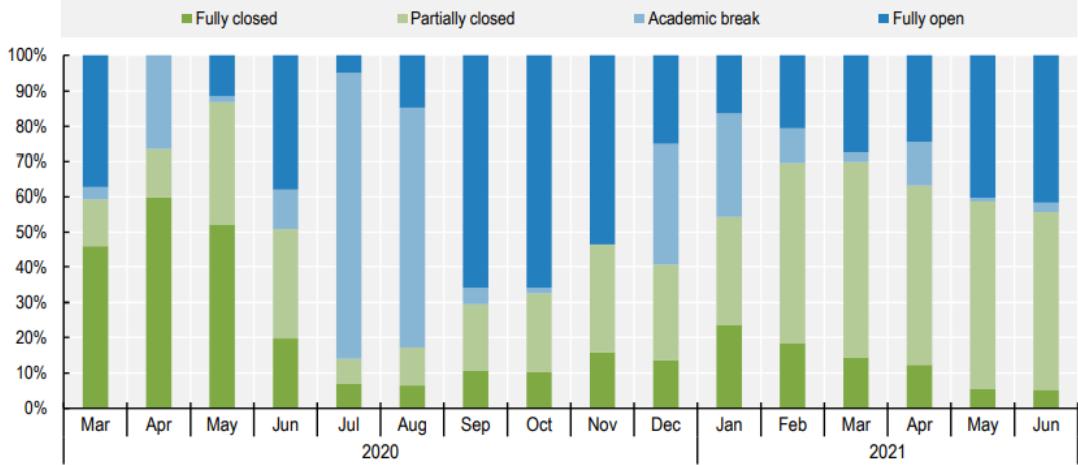
Milioni di bambini nell'area OCSE hanno sperimentato l'interruzione dell'istruzione

- La chiusura delle scuole o l'insufficienza di strutture a distanza possono ostacolare i risultati scolastici, con impatti significativi sulle opportunità future.

Panel A. Share of instruction days when schools were closed (fully or partially) due to the pandemic, Mar 2020 – Jun 2021



Panel B. Share of instruction days when schools were closed (fully or partially) due to the pandemic, on academic break, or fully open, OECD, Mar 2020 – Jun 2021

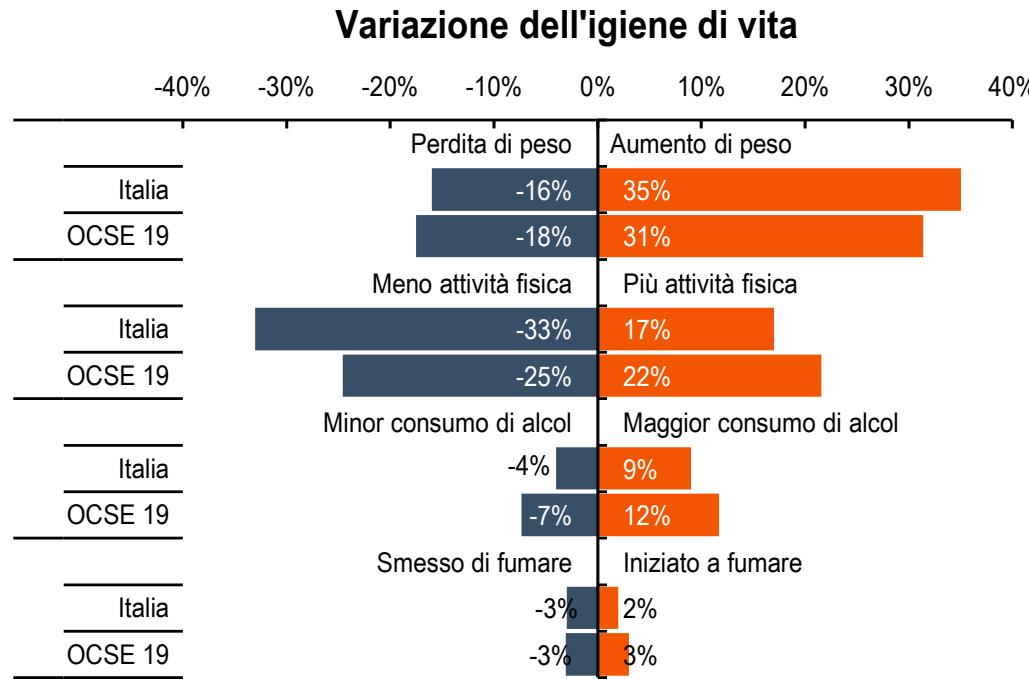


Fonte: UNESCO (n.d.[91]), Global Monitoring of School Closures, COVID-19 (database), United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, <https://en.unesco.org/covid19/educationresponse>.

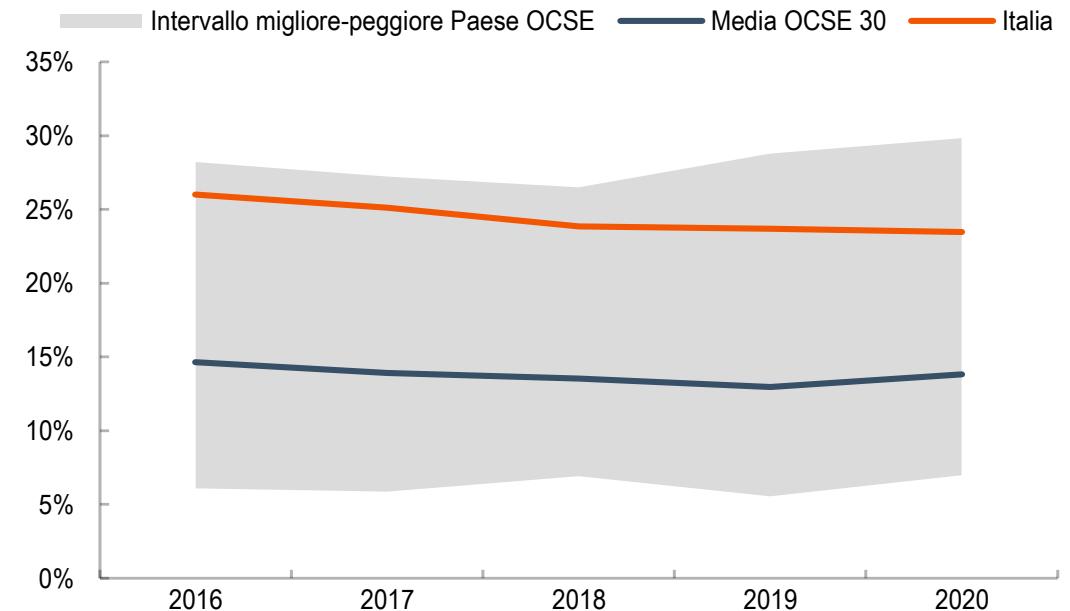
Fonte: UNESCO (n.d.[91]), Global Monitoring of School Closures, COVID-19 (database), United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, <https://en.unesco.org/covid19/educationresponse>.



Gli impatti della pandemia sul capitale umano possono durare a lungo



Giovani non occupati, né inseriti in un percorso di istruzione o formazione (NEET)



Nota: La media OCSE esclude Australia, Cile, Colombia, Costa Rica, Germania, Israele, Giappone, Corea, Messico e Nuova Zelanda. In Canada, il grande aumento dei tassi di NEET nel 2° trimestre 2020 è stato determinato, in gran parte, dalla chiusura delle scuole e dal gran numero di giovani che, di conseguenza, hanno dichiarato di non frequentare la scuola. Per maggiori dettagli si veda <https://www150.statcan.gc.ca/n1/pub/81-599-x/81-599-x2020001-eng.htm>. Altrove, i dati si riferiscono all'iscrizione piuttosto che alla frequenza e, di conseguenza, non sono influenzati dalla chiusura delle scuole. Si veda OCSE (2021[11]) per maggiori informazioni sui NEET durante la pandemia.

Fonte: OCSE (2021[11]), *OECD Employment Outlook 2021: Navigating the COVID-19 Crisis and Recovery* OECD Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/5a700c4b-en>.





UN APPROCCIO BASATO SUL BENESSERE
RICHIEDE RISPOSTE DI POLITICHE
COORDINATE

Un approccio alle politiche e alla ripresa basato sul benessere

Rifocalizzare le azioni politiche sugli esiti che contano di più e sulle priorità più urgenti

- Esempio: monitorare gli impatti sulla vita delle persone (benessere attuale e sostenibilità) e su diversi gruppi di popolazione (inclusione) per consentire una ripresa efficace

Riprogettare politiche e programmi, adottando un approccio multidimensionale

- Esempio: perseguire politiche "triple-win" in grado di affrontare molteplici obiettivi attuali di benessere, sostenibilità e inclusione (si veda slide successiva)

Riallineamento tra dipartimenti responsabili delle politiche e livelli di governo

- Esempio: utilizzare le procedure di bilancio per incoraggiare la collaborazione tra i dipartimenti e applicare un quadro di valutazione comune per le offerte di spesa

Riconnettere le persone e le istituzioni pubbliche (e private) che le sostengono

- Esempio: utilizzare quadri per il benessere per sostenere il dialogo con le parti interessate sulle priorità e su come gestire le scelte sulle politiche



Sfruttare le interconnessioni tra gli effetti sul benessere per rafforzare l'efficacia delle politiche

Esempi di azioni politiche “*triple-win*” che possono migliorare il benessere oggi e in futuro, e aumentare le opportunità per tutti

- Promuovere la creazione di posti di lavoro sostenibili, inclusivi e di alta qualità
- Utilizzare l'apprendimento permanente per ridurre le disuguaglianze nelle opportunità
- Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute mentale e fisica
- Usare un approccio che coinvolga tutta l'amministrazione per aumentare il benessere dei bambini e dei giovani svantaggiati
- Rafforzare la fiducia incoraggiando la piena partecipazione dei cittadini

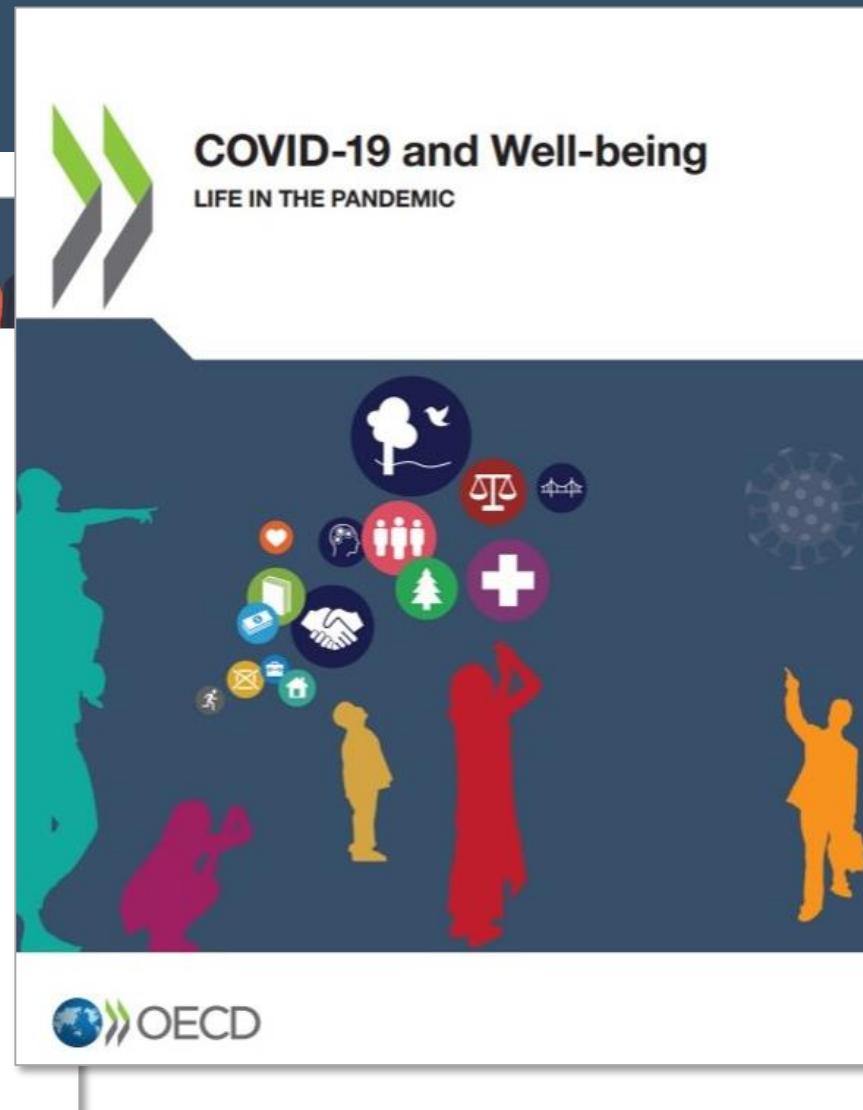


Visita la pagina web del rapporto per le note paese, highlights e altro ancora

<http://oe.cd/covid-19-and-well-being>



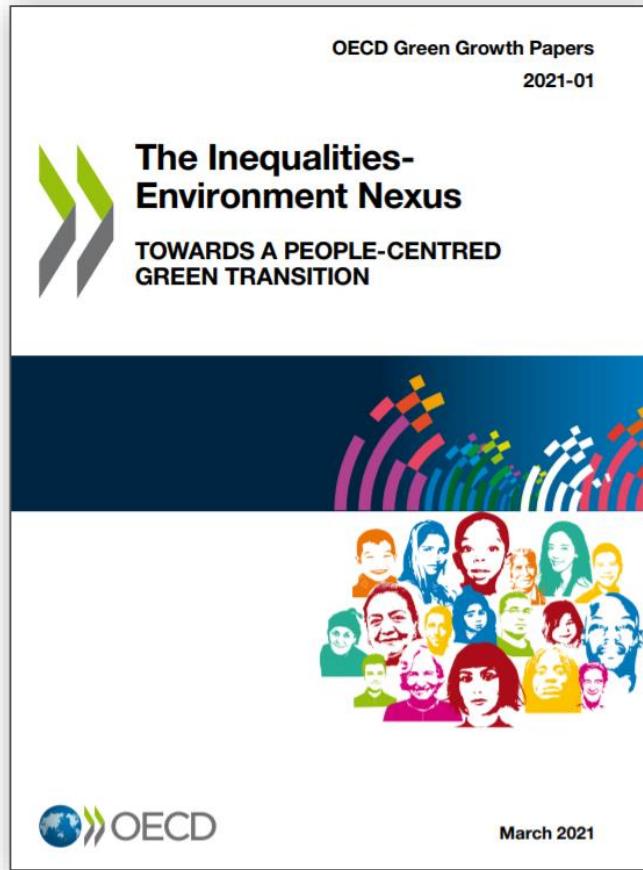
Drawings by goodstudio © 123RF.com





VERSO UNA TRANSIZIONE GIUSTA E SOLIDALE

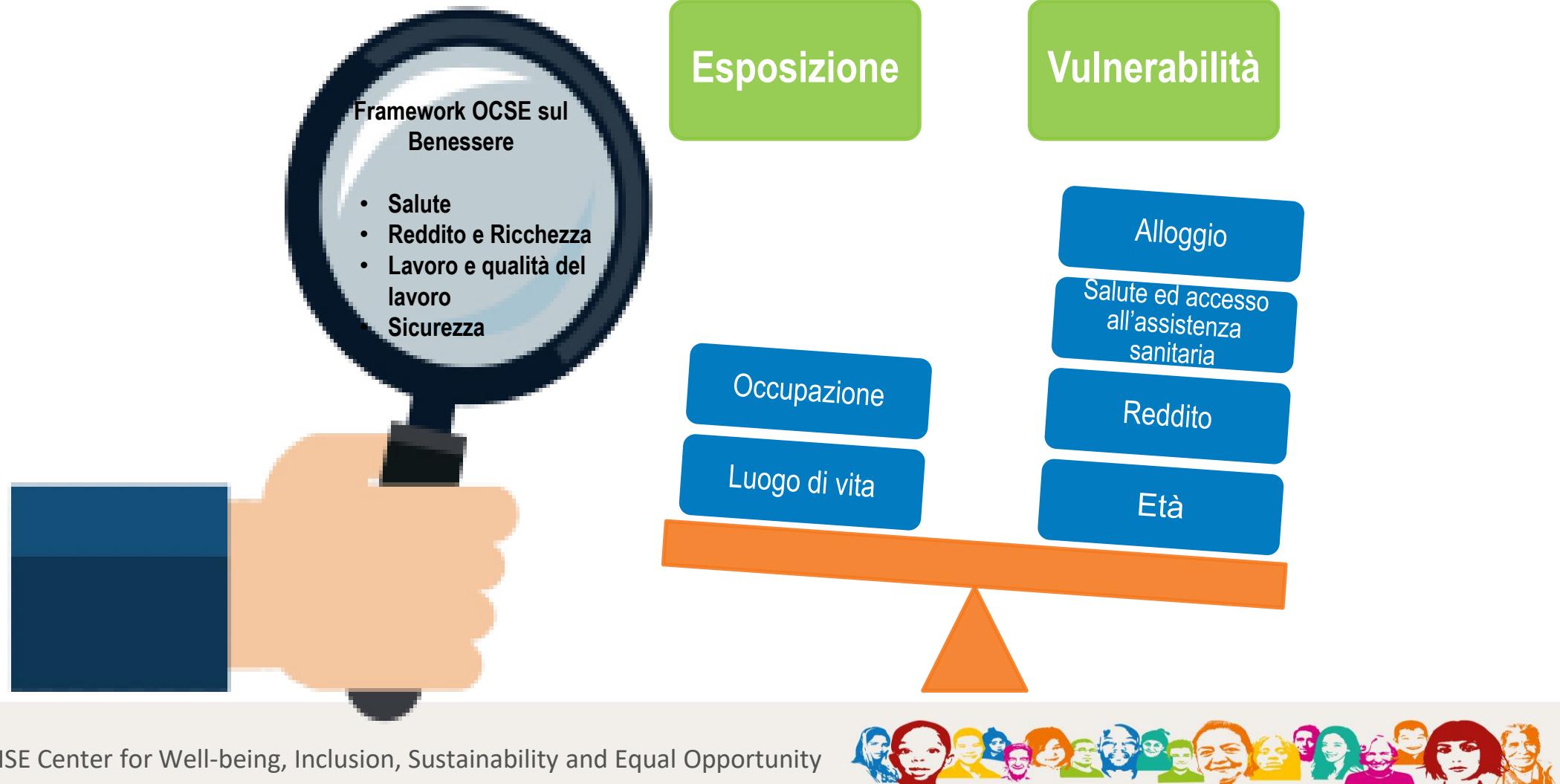
Il rapporto sul nesso disuguaglianze-ambiente



- Il rapporto combina gli approcci alle politiche pubbliche del **Framework** sulla **Crescita Inclusiva** e sulla **Crescita Verde** dell'OCSE.
- Si concentra su:
- **Impatti sull'inquinamento atmosferico e sul cambiamento climatico**
 - **Impatti distributivi delle politiche pubbliche** volte alla salvaguardia dell'ambiente
 - Politiche che affrontino assieme **disuguaglianze e sfide ambientali**
 - La transizione ecologica ha **implicazioni sociali** e sulle disuguaglianze al livello delle **famiglie**, dei **business**, e delle **regioni**.



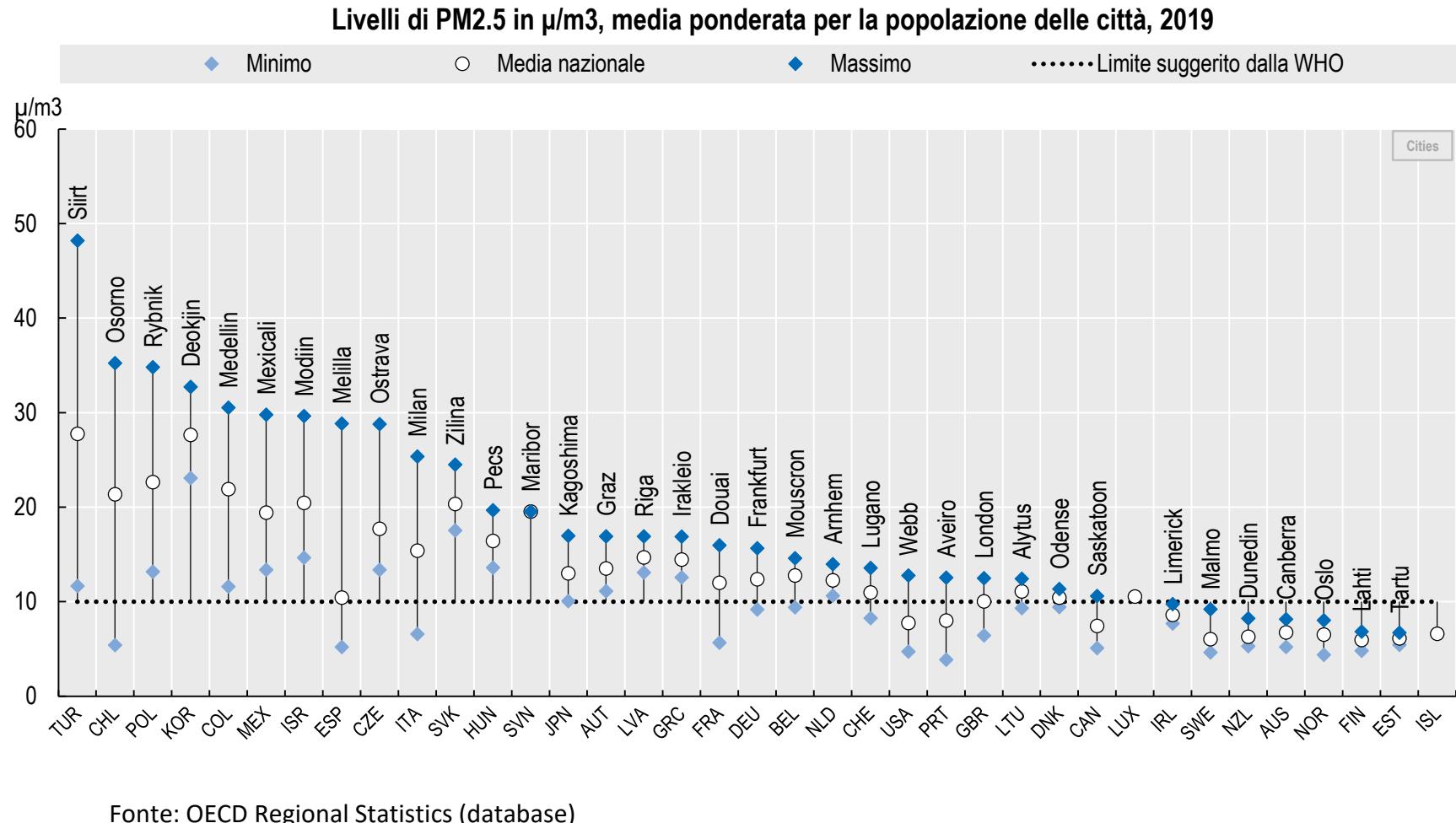
Misurando l'impatto del degrado ambientale sul benessere



L'esposizione all'inquinamento è maggiore nelle città ma l'impatto è più forte per le popolazioni vulnerabili

Difficile trarre conclusioni sull'esposizione all'inquinamento per le **diverse fasce di reddito**.

Ciò nonostante, le **famiglie con redditi più bassi** sono meno in grado di **investire** in misure per **proteggersi** contro gli **effetti nocivi dell'inquinamento**.

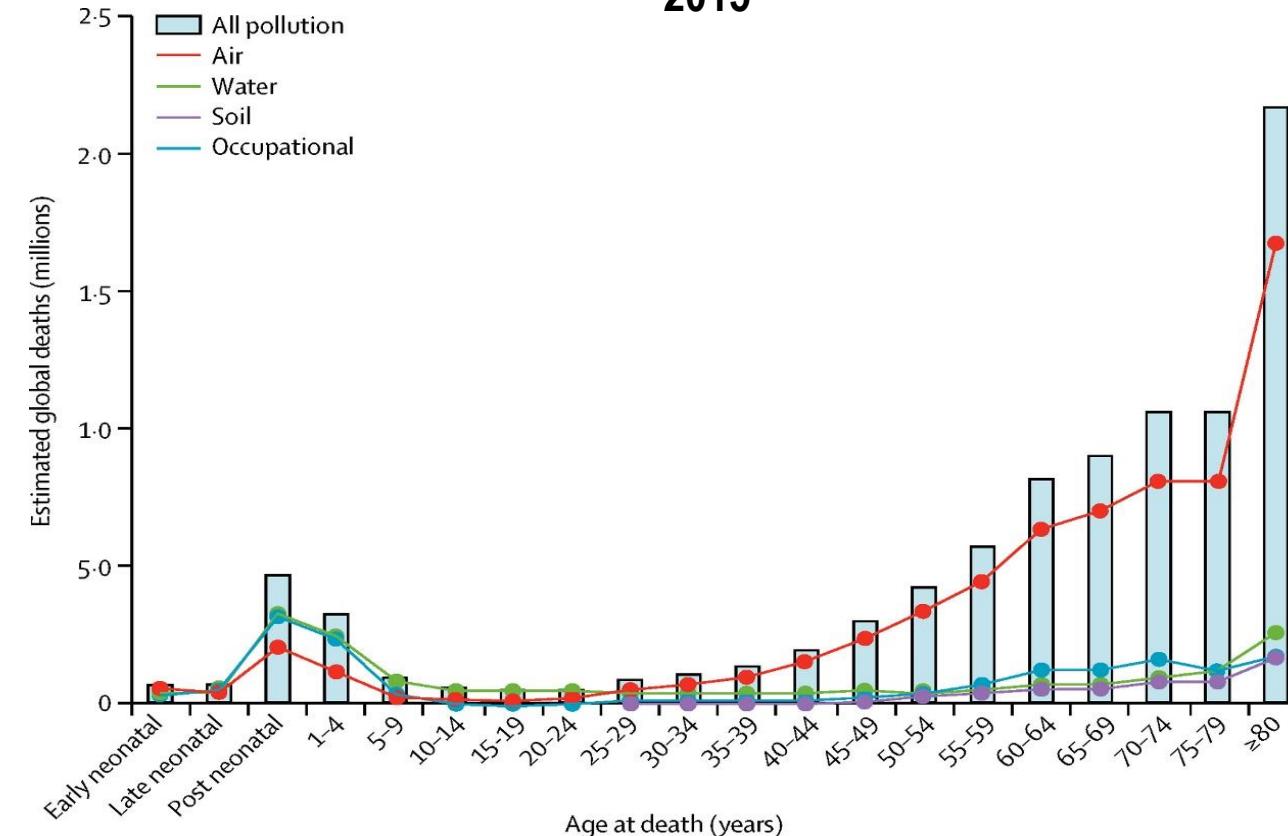


I bambini e gli anziani sono le popolazioni più colpite dall'inquinamento

L'esposizione durante le **fasi di grande vulnerabilità** – durante i primi anni di vita – può avere effetti di lungo periodo

Un'esposizione significativa **aumenta il rischio di sviluppare malattie non trasmissibili** in tarda età

Morti globali stimate per fattore di rischio di inquinamento e l'età alla morte, 2015



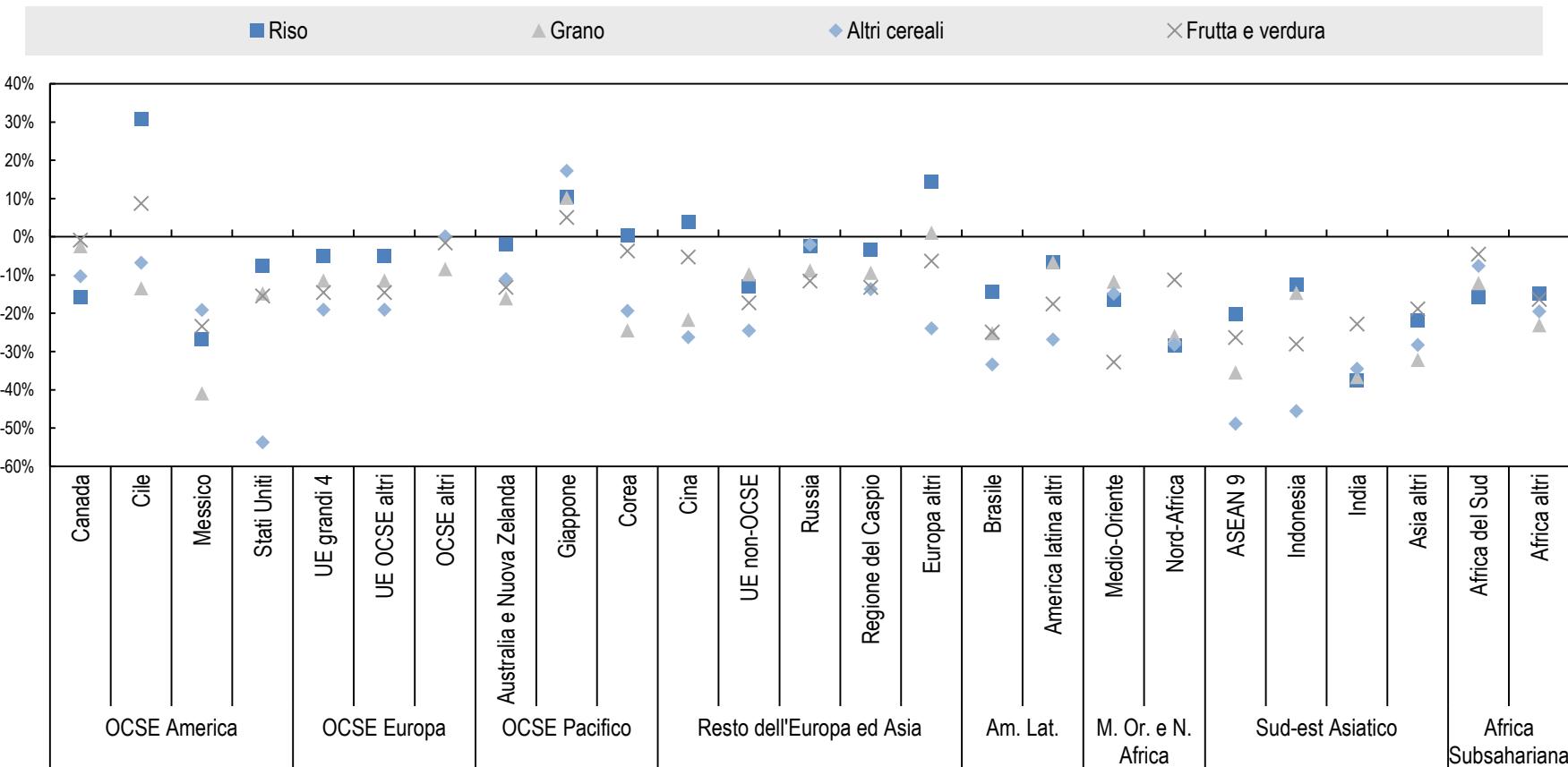
Source: Global Burden of Disease Study, 2016



Gli impatti sul benessere sono maggiori per coloro con redditi più bassi e per i lavoratori in settori più esposti

L'inquinamento atmosferico **nuoce alla produttività** dei lavoratori

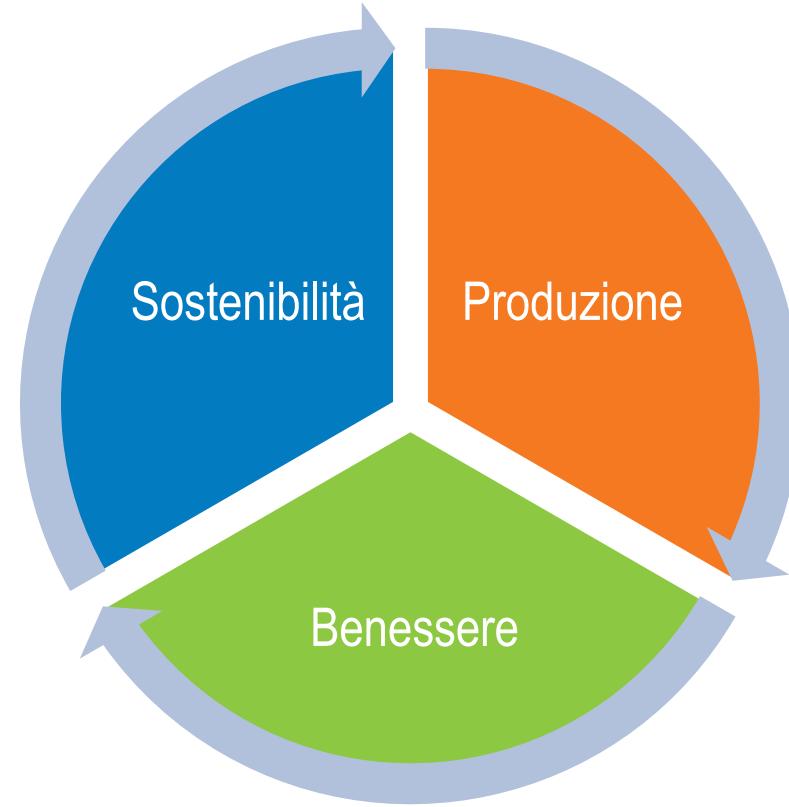
Il cambiamento climatico ha un **impatto largamente negativo** sui raccolti.



Fonte: OECD (2015) The Economic Consequences of Climate Change



Raccogliere nuovi dati e gli obiettivi di misurazione per una transizione verde incentrata sulle persone



Priorità dei dati

- ✓ **Integrare** gli indicatori di salute all'interno degli indicatori di crescita verde
- ✓ **Espandere** i dati geo spaziali per catturare meglio gli impatti distributivi dell'inquinamento
- ✓ **Consentire la mappatura** degli impatti distributivi delle politiche tariffarie dei trasporti
- ✓ **Indicatori sulle disuguaglianze geo-spaziali** di reddito e guadagni che informino le riforme per la salvaguardia dell'ambiente



Un approccio politico integrato ad una transizione incentrata sulle persone potrebbe essere basato su quattro pilastri:

1. **Mitigare l'impatto della tariffazione delle esternalità ambientali sulle famiglie con difficoltà economiche.**

→ Schemi di riciclaggio delle entrate ben disegnati per accompagnare gli strumenti di mercato ed i trasferimenti.

2. **Investire nel capitale umano attraverso politiche del lavoro, misure mirate di sostegno al reddito ed al miglioramento delle competenze per facilitare la riallocazione dei lavoratori.**

→ Misure per la mobilità geografica dei lavoratori a rischio di disoccupazione all'interno dei settori in contrazione, e delle loro famiglie (per esempio: riforme per migliorare l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili, il sostegno alla ricerca di strutture sanitarie e scolastiche nella nuova sede).

3. **Combattere le disuguaglianze sistemiche con politiche settoriali e localizzate che facilitino il dialogo sociale, gli investimenti nel capitale sociale, nella protezione sociale, nelle competenze e nella formazione, per facilitare l'adeguamento strutturale delle economie locali.**

→ Politiche ambientali che non tengono conto del contesto locale rischiano di generare malcontenti tra le comunità locali.

→ Non esiste una transizione verde universalmente valida, le misure dovranno adattarsi ai vari contesti locali.

4. **Garantire governance e policy-making efficienti e reattive per gestire una transizione verde ed inclusiva, in linea con le 4R discusse in precedenza.**

→ Le strategie a lungo termine possono aiutare ad allineare i diversi portafogli ministeriali.

→ I meccanismi istituzionali possono supportare l'integrazione delle considerazioni ambientali e di equità nella definizione delle politiche e nel bilancio.

→ Punti di ingresso chiari e regolari nel processo decisionale per la società civile possono migliorare l'accettazione pubblica delle politiche ambientali.



Grazie!

Resta in contatto con OCSE WISE

- Scopri di più sul lavoro di WISE : <https://www.oecd.org/wise>
- Leggi la mission di WISE: <https://www.oecd.org/wise/Peoples-well-being-at-the-top-of-the-agenda-WISE-mission.pdf>
- Consulta i prossimi eventi WISE: <https://www.oecd.org/wise/events/>
- Iscriviti alla newsletter WISE: <https://oe.cd/wellbeingnews>
- Contattaci: wellbeing@oecd.org

